

MalpensaNews

Leonardo, nei primi tre mesi ordini + 36%

Michele Mancino · Thursday, May 7th, 2020

È stato un inizio d'anno notevole quello del **Gruppo Leonardo**: i primi due mesi fanno registrare una crescita degli ordini pari al **36%**, mentre è a partire da marzo che si sentono gli effetti del coronavirus. Le nuove commesse porteranno nelle casse della più importante azienda di Stato ben **3,4 miliardi per un totale di 37 miliardi di euro** di ordini che dovrebbero **garantire la copertura per due anni e mezzo**. L'emergenza sanitaria ha causato, a partire da marzo, **un rallentamento della produzione**, una riduzione della produttività ed efficienza e ritardi nelle consegne. **(nella foto un velivolo Leonardo impegnato nell'operazione solidarietà durante l'emergenza sanitaria)**

I ricavi pari a **2,6 miliardi di euro** registrano un **calo del 5%**, l'**Ebita** è di 41 milioni (-75%) per un risultato **netto negativo di 59 milioni di euro**, mentre il **flusso di cassa operativo** è in linea con l'usuale stagionalità, negativo per **1,6 miliardi**. **Non ci sono problemi di liquidità finanziaria** perché sono state firmate nuove linee di credito per **2 miliardi di euro** per una liquidità totale di **5 miliardi**.

Gli **impatti del 2020 non sono ancora quantificabili**: la **forte riduzione del traffico aereo** inciderà sulla quota civile del business (Aerostrutture, ATR ed Elicotteri civili), che nel primo trimestre ha registrato ricavi pari a circa il 18% nel 2019, mentre i mercati militare e governativo si sono rivelati più resilienti. Per quanto riguarda l'esecuzione del piano industriale c'è piena fiducia nei fondamentali di medio-lungo periodo. Il cda presieduto da **Gianni De Gennaro** ha approvato all'unanimità i risultati del primo trimestre 2020. **Alessandro Profumo**, amministratore delegato di Leonardo, ha commentato i risultati del primo trimestre: «Sono stati in linea con le attese fino all'impatto del Covid-19. Abbiamo reagito immediatamente alla pandemia con l'**obiettivo prioritario di assicurare la piena tutela della salute e della sicurezza delle nostre persone**, preservando la continuità del business e della produzione. Abbiamo rallentato ma mai fermato le attività essendo un business strategico per i nostri clienti nei paesi chiave. Stiamo supportando le istituzioni con i nostri prodotti e tecnologie, utilizzando gli elicotteri in configurazione EMS per il **trasporto di pazienti, il C27J per il trasporto di materiale sanitario e stiamo fornendo comunicazioni protette**. I nostri servizi satellitari stanno garantendo la connettività e la cyber security sta supportando il lavoro da remoto e prevenendo attacchi informatici. Non siamo ancora in grado di quantificare l'impatto del Covid-19 nel 2020, ma crediamo fermamente nei nostri solidi fondamentali e rimaniamo interamente focalizzati sull'esecuzione del Piano Industriale volto a creare valore per tutti i nostri stakeholder».

This entry was posted on Thursday, May 7th, 2020 at 9:05 pm and is filed under [Economia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.